

## **TI\_GERICHTE 12.2015.142 vom 6. August 2015**

TI Tribunale d'appello, 2015-08-06, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_12.2015.142\\_d20150806](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_12.2015.142_d20150806)

FR: TI\_GERICHTE 12.2015.142 du 6 août 2015

IT: TI\_GERICHTE 12.2015.142 del 6 agosto 2015

### **Regeste**

Contratto di mediazione e non contratto di divulgazione. Mercedes. Tempestività della domanda di rigetto dell'opposizione

### **Erwägungen**

#### **E. 7**

Alla luce di quanto precede ne discende che l'appello di AP 1 deve essere respinto siccome manifestamente infondato e il diritto di AO 1 a una provvigione di mediazione di fr. 105'300.- confermato. II. Sull'appello incidentale dell'attrice

#### **E. 8**

Con l'appello incidentale AO 1 contesta la decisione del Pretore nella misura in cui non ha accolto la domanda di rigetto definitivo dell'opposizione interposta dalla convenuta al PE n. \_\_\_\_\_ UE di Lugano ritenendo che la procedura esecutiva fosse perenta. Essa sostiene, in particolare, che il termine di un anno di cui all'art. 88 cpv. 2 LEF è stato rispettato poiché l'istanza di conciliazione è stata inoltrata entro predetto termine, ritenuto che il deposito della stessa ha creato litispendenza. La convenuta contesta di contro questa tesi, sostenendo tra l'altro che la domanda di rigetto dell'opposizione di cui all'80 LEF non necessita di preventiva conciliazione per cui, nel caso concreto, il deposito della relativa istanza non crea litispendenza.

#### **E. 8.1**

Per quanto attiene alla problematica qui in esame, è necessario ricordare che giusta l'art. 88 cpv. 2 LEF il diritto di chiedere la continuazione dell'esecuzione si estingue decorso un anno dalla notificazione del precetto esecutivo, il termine rimanendo sospeso in particolare tra il giorno in cui è stata promossa l'azione di rigetto dell'opposizione e quello della sua definizione. Nel contempo l'art. 62 CPC prevede che il deposito dell'istanza di conciliazione crea litispendenza; questo vale per i casi in cui il tentativo conciliativo è obbligatorio (cfr. anche Cocchi/Trezzini/ Bernasconi, CPC, pag. 212 seg. e pag. 910 seg.; Infanger in: Basler Kommentar, ZPO, 2 a ed. 2013, n. 9 ad art. 62, n. 7 ad art. 197/198 ).

#### **E. 8.2**

Nel caso specifico l'azione avviata dall'attrice è un'azione di merito fondata sull'art. 79 LEF e retta dalle disposizioni della procedura ordinaria. Come tale essa soggiace all'obbligo del tentativo di conciliazione, ragion per cui la litispendenza della stessa è data dal deposito dell'azione di conciliazione in conformità con quanto previsto dall'art. 62 CPC. La richiesta di rigetto definitivo dell'opposizione qui in esame costituisce, in concreto, una domanda accessoria a predetta azione (cfr. anche art. 79 LEF seconda frase) e come tale soggiace alle stesse disposizioni. Ne consegue pertanto che la litispendenza deve

essere ritenuta data per entrambe le domande con il deposito dell'istanza di conciliazione. Discorso diverso andrebbe invece fatto se la domanda di rigetto fosse stata proposta in maniera indipendente ai sensi dell'art. 80 LEF, per cui effettivamente non è previsto alcun tentativo preventivo di conciliazione (cfr. anche art. 198 lett. a e 251 lett. a CPC.; Mazan in: Basler Kommentar, ZPO, 2 a ed. 2013, n. 6 ad art. 251 ). Ne consegue pertanto che su questo punto la sentenza pretorile deve essere riformata e la domanda di rigetto definitivo dell'opposizione accolta limitatamente all'importo di fr. 105'300.- più interessi. A titolo abbondanziale è inoltre utile ricordare che, di principio, spetta all'autorità di vigilanza stabilire se l'esecuzione sia o meno perentoria. Tale eccezione è tuttavia ricevibile nella procedura di rigetto dell'opposizione quando la perenzione è evidente, ossia quando l'estinzione dell'esecuzione è manifesta (DTF 125 III 45 consid. 3/a; sentenza del Tribunale federale 5A\_600/2008 del 15 dicembre 2008, consid. 2, Staehelin in: Basler Kommentar, SchKG I, 2 a ed. 2010, n. 13 ad art. 84 LEF, con rif.; Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. I, Losanna 1999, n. 80 ad art. 82 LEF e n. 48 i.f. ad art. 88 LEF).

#### **E. 9**

Alla luce di quanto precede ne discende che l'appello incidentale di AO 1 deve essere accolto. III. Sulle spese giudiziarie

#### **E. 10**

Alla luce di quanto suesposto l'appello principale di AP 1 deve essere respinto mentre che l'appello incidentale di AO 1 va accolto. La tassa di giustizia, le spese e le ripetibili seguono la rispettiva soccombenza delle parti. Il valore litigioso giusta l'art. 51 cpv. 1 lett. a LTF è determinato da tutte le conclusioni ricevibili rimaste controverse davanti all'autorità cantonale (sentenza del Tribunale federale inc. 5A\_765/2008 del 29 giugno 2009, consid. 1.2.1 e rif.). Di conseguenza, qualora siano fatte valere domande in via principale e adesiva, i rispettivi valori vanno sommati, senza riguardo a quanto l'autorità cantonale ha aggiudicato, né al valore della pretesa della parte che agisce davanti al Tribunale federale (sentenza inc. 5A\_500/2009 del 19 novembre 2009, consid. 1). È fatto salvo il caso in cui con l'appello incidentale sia riproposta una domanda riconvenzionale; in questa ipotesi - non realizzata in concreto - trova applicazione l'art. 53 cpv. 1 LTF (sentenza del Tribunale federale inc. 4A\_629/2009 del 10 agosto 2010, consid. 1.2.1). L'importo ai fini di un eventuale ricorso al Tribunale Federale supera i fr. 30'000.-. Per questi motivi, richiamati l'art. 106 CPC, la LTG e il Rtar decide: I. L'appello principale 4 settembre 2015 di AP 1 è respinto. II. Le spese processuali dell'appello principale di fr. 8 '5 00.-, già anticipate dall'appellante, sono poste a carico della stessa, con obbligo di rifondere alla controparte fr. 4 '000.- a titolo di ripetibili di appello principale. III. L'appello incidentale 14 ottobre 2015 di AO 1 è accolto. Di conseguenza la sentenza del 6 agosto 2015 inc. OR. 2012.143 della Pretura del Distretto di Lugano, sezione 2, è così riformata: 1. invariato 1.1 Limitatamente a questo importo è rigettata in via definitiva l'opposizione interposta da AP 1 al PE n. 1491191 dell'UE di Lugano. 2. invariato 3. invariato. IV. Le spese processuali dell'appello incidentale di fr. 500.-, già anticipate dall'appellante incidentale, sono poste a carico dell'appellata incidentale, con obbligo di rifondere alla controparte fr. 500.- per ripetibili di appello incidentale. V. Notificazione: - - Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 2 Per la seconda Camera civile del Tribunale d'appello Il presidente  
La vicecancelliera Rimedi giuridici Contro la presente sentenza è dato ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 30 giorni dalla notificazione del testo integrale della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF).

Nelle cause a carattere pecuniario il ricorso è ammissibile se il valore litigioso ammonta a fr. 15'000.- nelle vertenze in materia di diritto del lavoro e di locazione e a fr. 30'000.- negli altri casi. Per valori inferiori il ricorso è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale o se una legge federale prescrive un'istanza cantonale unica (art. 74 cpv. 2 LTF). Qualora non sia dato il ricorso in materia civile è possibile proporre negli stessi termini ricorso sussidiario in materia costituzionale (art. 113, 117 LTF). La parte che intende impugnare una decisione sia con un ricorso ordinario sia con un ricorso in materia costituzionale deve presentare entrambi i ricorsi con una sola e medesima istanza (art. 119 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.